

## FACTSHEET

# SUGGERIMENTI E TRUCCHI

Numerose persone in fuga verso l'Europa si trovano al momento in situazioni precarie. Il Movimento Scout Svizzero ha chiesto, tramite una risoluzione all'assemblea dei delegati 2015, che tutte le sezioni scout, le associazioni cantonali, le associazioni di case scout ed ex-scout si impegnino, nel limite delle loro possibilità, per aiutare a migliorare la situazione dei rifugiati in Svizzera.

### Generale

Se le sezioni vogliono essere attive possono farlo e ricevono il sostegno del servizio nazionale di coordinazione. Nessuno deve sentirsi obbligato ad impegnarsi per questa tematica. Se il tuo reparto non può aiutare attivamente subito ed ora, lo può fare anche più tardi. Meglio ricevere continuamente l'aiuto di qualcuno che da tutti nello stesso tempo, poi da nessuno fra tre mesi.

Pensate se volete fare qualcosa per i rifugiati nei centri d'accoglienza oppure per quelli che vivono nel vostro Comune. Eventualmente informatevi anche su dove serve più aiuto nella vostra regione. Alcuni centri d'accoglienza offrono un programma già relativamente ampio, ma non appena i rifugiati escono dai centri spesso non ricevono più alcuna offerta. Per ciascuna delle due tipologie di aiuto trovate una scheda informativa separata.

### Collaborazione con altre organizzazioni

Visitate manifestazioni locali che trattano il tema del sostegno ai rifugiati. In questo caso i lavori sono spesso coordinati, pertanto è opportuno che vi mettiate in contatto con le altre organizzazioni attive.

In molte località anche i servizi sociali, Caritas, Croce Rossa Svizzera e organizzazioni simili sono interessati a una collaborazione. Eventualmente possono fare pubblicità per voi oppure sostenervi nello svolgimento di azioni. Vale anche la pena di prendere contatto, sempre che esistano, con organizzazioni locali dei paesi di provenienza dei rifugiati.



## Finanze

Se vi serve del denaro per offrire il vostro aiuto ai rifugiati, potete inviare una richiesta motivata alla Fondazione Svizzera dello scoutismo. Questa Fondazione è fondamentalmente lieta di offrire il suo sostegno a questa tematica, tuttavia potete rivolgervi anche ad altri donatori (al Rotary Club, a chiese, a fondazioni, ...).

## Lingua

Molti rifugiati dispongono di conoscenze insufficienti della lingua tedesca o della lingua inglese. Niente paura! Cercate di pianificare il programma in modo che la lingua non rivesta un'importanza fondamentale. Molti giochi o attività non sono incentrati sulla comunicazione verbale. La cosa più importante è la pazienza. Spiegate le cose con frasi semplici e ripetendole molte volte.

Al primo contatto chiedete qual è la lingua con cui i rifugiati si sentono a loro agio. Potrebbero sentirsi offesi se non si apprezzassero le loro conoscenze del tedesco e si cercasse di parlare con loro in inglese.

Forse sarebbe anche un vantaggio farsi aiutare da un traduttore. Se però i bambini rifugiati provengono da diversi paesi e la traduzione viene eseguita in una sola lingua, i bambini che non la ricevono nella propria lingua possono anche sentirsi esclusi.

## Attività dei mass-media

I mass-media sono interessati a questo tema, quindi la possibilità che facciano delle richieste è elevata e vale la pena di collaborare attivamente con loro. Così mostriamo al pubblico che facciamo del bene. Se vi serve sostegno per quanto riguarda la comunicazione con i mass-media, potete rivolgervi al vostro responsabile PR cantonale oppure a Daniela Diener ([daniela.diener@pbs.ch](mailto:daniela.diener@pbs.ch), 031 328 05 44).

## Fotografie

Se desiderate che ai vostri eventi sia presente un fotografo per avere foto ricordo o pubblicare articoli nei mass-media, potete rivolgervi a Hummle: [hummle@swissphototeam.ch](mailto:hummle@swissphototeam.ch).

## Informazioni sui paesi di provenienza

Prima di svolgere attività in comune è opportuno che vi informiate sui paesi di provenienza dei rifugiati (ad esempio su <https://www.fluechtlingshilfe.ch/herkunftslander.html>).



## Sensibilizzazione

È utile sensibilizzare i bambini, i giovani, e i collaboratori dei responsabili su questa tematica prima di iniziare un'attività con i rifugiati. È anche possibile sensibilizzare con un progetto indipendente senza organizzare poi attività con i rifugiati. Anche questo può già aiutare molto nella problematica dei rifugiati. Idee al riguardo sono disponibili nella scheda informativa «Sensibilizzazione».

Bisognerebbe coinvolgere sia i genitori degli scout, sia i genitori dei rifugiati. I genitori degli scout devono principalmente venire informati ed eventualmente invitati a eliminare i pregiudizi. Preparatevi bene ai rispettivi colloqui. Cercate di entrare in contatto anche con i genitori dei rifugiati. Eventualmente avrete anche la possibilità di partecipare al programma.

Pensate anche alla rielaborazione delle esperienze vissute. Nei progetti comuni con rifugiati, i bambini e i giovani vengono confrontati con gravi colpi del destino. Il processo di rielaborazione di queste esperienze e conoscenze può e deve essere sostenuto. È molto utile riflettere insieme sulle esperienze vissute e parlare delle paure e delle sensazioni.

## Diritto

In Svizzera si presuppone che la copertura assicurativa in caso di malattia e incidente sia obbligatoria per tutti. Per i rifugiati però, a seconda dello stato, non sempre lo è. Dovreste quindi informarvi e fare in modo che il partecipante possa godere di una copertura assicurativa sufficiente (in particolare per i campi). I profughi riconosciuti dispongono spesso di un'assicurazione di responsabilità civile privata, ma la cosa va comunque chiarita.

Per i rifugiati bisogna tenere conto del fatto che il titolo di soggiorno o di viaggio non ancora stabilito o limitato nella maggior parte dei casi non permette loro di varcare la frontiera. Non è quindi possibile organizzare manifestazioni con rifugiati nelle vicinanze di una frontiera o all'estero.

Il lavoro di volontariato è soggetto alla legge sul lavoro. In Svizzera i rifugiati non possono lavorare e, dal punto di vista puramente giuridico, questo vale anche per il lavoro di volontariato. In questo contesto la legislazione mira a garantire che i rifugiati non vengano sfruttati.

Per questo motivo i profughi non possono collaborare con voi all'organizzazione delle vostre manifestazioni. Diversi giuristi sostengono che non dovrebbero esserci problemi se ciò avviene in un ambito volontario e se tutti lavorano senza ricevere alcun compenso, poiché la legge non si riferisce esplicitamente a questi casi. In caso di dubbio, tuttavia, un giudice potrebbe decidere altrimenti.

Se avete a che fare con richiedenti l'asilo minorenni non accompagnati e avete bisogno di una firma della persona cui è affidata la loro educazione, potete rivolgervi all'autorità di protezione dei minori e degli adulti. Ogni richiedente l'asilo ha una persona di fiducia presso questa autorità.

Per maggiori informazioni sulle singole fasi del soggiorno di rifugiati in Svizzera potete consultare la presentazione «Bedürfnisse von Asylsuchenden», che può essere scaricata dalla rubrica «Evento di informazione» della pagina web [fugitiv.pbs.ch](http://fugitiv.pbs.ch).



## Ulteriore sostegno

Se avete domande o sorgono problemi, potete rivolgervi al servizio nazionale di coordinazione per un impegno a favore dei rifugiati: Kangaroo / Romano Camenzind e Marroni / Hannah Spälti, fugitiv@pbs.ch.

Se avete esperienze che possono aiutare altre sezioni, regioni o associazioni cantonali, allora comunicatele per favore al servizio nazionale di coordinazione, così che possiamo estendere lo scambio di informazioni in tutta la Svizzera.

